

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Selective Coupon 2028

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
infrannuale
al 30.12.2025***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025	11

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Landi	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Daniele Colantonio	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Claudia Pomposo	Consigliere
Paolo Rizzo	Consigliere
Marco Federico Alessandro Turrina	Consigliere
Valentina Lanfranchi	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Giuseppe Tinè	Sindaco effettivo
Erminio Beretta	Sindaco supplente
Armando Tardini	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2027.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	60,81%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	9,90%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 30 dicembre 2025 del Fondo Anthilia Selective Coupon 2028 (di seguito, il “**Fondo**”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “**SGR**”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 30 dicembre 2025 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Stable Dividend – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.
- Anthilia Step In – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.
- Anthilia Spread Opportunity 2029 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell’ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo

assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d'Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Fondo “Anthilia Selective Coupon 2028”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Selective Coupon 2028” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 14 marzo 2024 ed ha iniziato la sua attività dal 8 aprile 2024. Il NAV del Fondo è calcolato con frequenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a distribuzione dei proventi. I proventi realizzati vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, secondo le modalità descritte nel regolamento del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2029 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 5%.

Collocamento delle quote

In data 5 luglio 2024 si è chiuso il periodo di collocamento del Fondo.

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si è avvalsa anche dei seguenti collocatori: Cassa Lombarda S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., Sempione SIM S.p.A. e AllFunds Bank S.A.U. (quest'ultima anche avvalendosi di sub-collocatori).

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono

determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta precedente al 30 giugno di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare gradualmente nel tempo le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio periodo, pari a 4 anni dal termine del periodo di collocamento, e con un profilo di rischio medio, nonché di distribuire una cedola annuale.

L'investimento si indirizza per almeno il 90% verso strumenti di debito di emittenti sovrani, sovranazionali e societari, in qualsiasi area geografica. L'investimento in strumenti rappresentativi del capitale di rischio non è permesso. In generale, gli strumenti in cui è investito il Fondo potranno essere anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti di OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquistati sia compatibile con quella del Fondo acquirente.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di emittenti, diversi da quelli italiani, con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating sarà limitato al 20% dell'attivo del Fondo. Parimenti, l'investimento in titoli obbligazionari contrattualmente subordinati sarà limitato al 30% dell'attivo del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del portafoglio è inferiore a 4 anni e tende a diminuire gradualmente nel corso del ciclo di vita del Fondo.

L'esposizione al rischio valutario sarà limitata al 10% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il 2025 è stato un anno positivo in termini di crescita, con un incremento del PIL mondiale che si è attestato attorno al +3,3%, in linea con il 2024.

Gli Stati Uniti hanno mostrato un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente; la crescita, infatti, si è confermata ad un livello di circa il 2%. A frenare il ciclo è stato l'impatto sulla confidence di consumatori e aziende dell'imposizione di dazi all'import, culminata con il cosiddetto "*Liberation Day*" del 2 aprile, in cui Trump ha comunicato i "dazi reciproci" (che sono stati poi ridotti in un secondo momento). A supporto dell'economia, invece, abbiamo avuto una politica monetaria piuttosto espansiva nella seconda parte dell'anno, grazie al taglio dei tassi da parte della FED per ben tre volte tra settembre e dicembre. In questo contesto, l'avvento dell'intelligenza artificiale ha avuto un impatto ambivalente: da un lato ha creato i presupposti per un aumento della produttività, mentre dall'altro ha generato un deterioramento del mercato del lavoro americano, innescando in alcuni settori un processo di sostituzione che ha portato ad un calo della

domanda di lavoratori. L'inflazione è rimasta più o meno stabile nel corso del 2025, mantenendosi ad un livello del 2,7% circa.

L'economia europea, per contro, ha accelerato moderatamente nel 2025, con la crescita del PIL che si è attestata attorno al +1,5%, in progresso rispetto al +1,0% del 2024. A favorire la crescita hanno concorso i quattro tagli dei tassi operati dalla BCE nella prima metà dell'anno ed una politica fiscale in aggregato espansiva. L'inflazione è gradualmente calata nel corso dell'anno, gravitando nell'intorno del target della BCE fissato al 2%.

Anche per il Giappone è stato un anno positivo, con una crescita del PIL superiore all'1%, favorita da un aumento dei consumi e degli investimenti, grazie alla domanda di semiconduttori per accrescere la capacità di elaborazione da destinare all'AI. L'inflazione ha esordito su livelli alquanto elevati, segnando un 4% a gennaio, per poi ridimensionarsi gradualmente, ma attestandosi, a fine anno, comunque al di sopra del target della Bank of Japan del 2%.

Robusta crescita nell'area asiatica, favorita principalmente dai tagli dei tassi negli Stati Uniti, dalla domanda di semiconduttori e dallo stimolo fiscale in Cina. La crescita del PIL nell'area si è attestata attorno al +4%.

Attività del Fondo

La strategia di investimento nella prima metà dell'anno ha portato alla riduzione del peso di obbligazioni corporate finanziarie, e, contestualmente, ad un lieve decremento della duration. Le risorse sono state investite nel comparto dei titoli governativi, che ha incrementato il suo sovrappeso. Il peso di obbligazioni "specialized" è stato mantenuto costante mentre è stato conservato un lieve sottopeso di emergenti e un marcato sottopeso di high yield, dove è stata abbassata anche la duration.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo

In data 30 luglio 2025, sulla base di quanto stabilito nel regolamento del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di una cedola per un valore di € 4,00 per quota.

La cedola è stata distribuita ai partecipanti sulla base del numero di quote in circolazione alla data del 4 agosto 2025. Il valore unitario della quota calcolato in tale data è stato, pertanto, ex-cedola. Per la classe A, l'ammontare di distribuzione previsto è stato inferiore al risultato conseguito dal Fondo e quindi la cedola è stata interamente distribuita a titolo di provento. Per la classe B, l'ammontare di distribuzione previsto è stato inferiore al risultato conseguito dal Fondo e quindi la cedola è stata interamente distribuita a titolo di provento.

La cedola è stata messa in pagamento con data valuta 7 agosto 2025.

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell'ambito dei servizi di asset e wealth management già avviata nel 2023 con Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito "**Banca Valsabbina**"), è stato sottoscritto in data 17 luglio 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banca Valsabbina per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa, nonché per l'incremento dal 4% al 9,9% della partecipazione di Banca Valsabbina nel capitale della SGR. L'operazione si è perfezionata tramite la cessione a Banca Valsabbina di azioni della SGR detenute da Anthilia Holding S.r.l. per il 5,9%.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati altri eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Cassa Lombarda S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Banca Valsabbina S.C.p.A. che detengono una partecipazione rispettivamente del 14,29%, del 15,00% e del 9,90% della SGR, hanno commercializzato le quote del Fondo in qualità di collocatori.

Il Fondo non intrattiene altri rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
DEU EURO HIGH YLD CP-IC EUR	EUR	42.509	5.632.929	13,835%
ITALY BTPS 4.1% 23-10/10/2028	EUR	4.500.000	4.714.686	11,579%
L&G EMR MRKT GB 0-5Y SCR-EUR	EUR	332.115	3.931.577	9,656%
ITALY BTPS 1.6% 22-22/11/2028	EUR	3.141.968	3.178.980	7,807%
BTP VALORE 24-14/05/2030 SR	EUR	2.700.000	2.786.975	6,844%
ITALY BTPS 2.35% 25-15/01/2029	EUR	2.700.000	2.688.741	6,603%
INTESA SANPAOLO 23-14/03/2029 FRN	GBP	1.380.000	1.647.666	4,046%
GAM STAR-CAT BOND FUND-INACEUR	EUR	74.637	1.421.910	3,492%
PICTET EUR SHRTRM HI YLD-IEUR	EUR	8.031	1.220.938	2,998%
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	EUR	26.555	1.206.473	2,963%
AXA IM WAVE CAT-ICEURH	EUR	678	935.385	2,297%
MONTE DEI PASCHI 18-18/01/2028 FRN	EUR	800.000	865.488	2,126%
SCHRODER ISF EURO HIGH YD-C	EUR	4.212	812.447	1,995%
OTP BANKA DD 25-20/05/2028 FRN	EUR	800.000	804.864	1,977%
LUMINOR BANK 25-12/06/2029 FRN	EUR	800.000	803.832	1,974%
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	600.000	633.966	1,557%
BANCA SELLA HLDG 24-18/07/2029 FRN	EUR	600.000	621.792	1,527%
VITTORIA ASSICUR 5.75% 18-11/07/2028	EUR	500.000	527.230	1,295%
ITALY BTPS 0.35% 20-17/11/2028	EUR	500.000	477.640	1,173%
PKO BANK POLSKI 24-27/03/2028 FRN	EUR	400.000	406.808	0,999%
CAIXA CENTRAL 25-29/01/2030 FRN	EUR	400.000	404.864	0,994%
ISHARES EURO CORP BOND FINAN	EUR	3.930	401.017	0,985%
PIRAEUS BANK 23-05/12/2029 FRN	EUR	300.000	329.925	0,810%
RAIFFEISENBK AS 24-05/06/2030 FRN	EUR	300.000	312.198	0,767%
PIRAEUS BANK 24-17/07/2029 FRN	EUR	300.000	311.562	0,765%
MONTEPIO GERAL 24-29/05/2028 FRN	EUR	300.000	310.203	0,762%
BFF BANK 4.75% 24-20/03/2029	EUR	300.000	308.892	0,759%
FRANCE O.A.T. 0.75% 18-25/11/2028	EUR	300.000	285.915	0,702%
SANTANDER HOLD 25-20/03/2029 FRN	USD	300.000	257.250	0,632%
ALPHA BANK 23-27/06/2029 FRN	EUR	200.000	217.990	0,535%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	200.000	204.016	0,501%
ITALY CCTS EU 21-15/04/2029 FRN	EUR	200.000	203.054	0,499%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 30 dicembre 2025 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Operatività in strumenti finanziari derivati

In ottemperanza al regolamento, il Fondo ha posto in essere operazioni su strumenti derivati con finalità di copertura. In particolare, sono state coperte le esposizioni in USD e GBP mediante l'impiego di contratti future sul cambio EUR/USD e EUR/GBP.

Milano, 25 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Landi



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	38.867.213	95,454%	41.355.430	96,649%
A1. Titoli di debito	23.304.537	57,234%	22.675.244	52,993%
A1.1 Titoli di Stato	14.335.991	35,208%	14.335.845	33,503%
A1.2 Altri	8.968.546	22,026%	8.339.399	19,490%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	15.562.676	38,220%	18.680.186	43,656%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	32.909	0,081%	33.388	0,078%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	32.909	0,081%	33.388	0,078%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	981.143	2,410%	544.914	1,274%
F1. Liquidità disponibile	979.496	2,406%	536.378	1,254%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.136	0,005%	8.536	0,020%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-489	-0,001%		
G. ALTRE ATTIVITA'	837.226	2,055%	855.457	1,999%
G1. Ratei attivi	352.605	0,866%	256.717	0,600%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	484.621	1,189%	598.740	1,399%
TOTALE ATTIVITA'	40.718.491	100,000%	42.789.189	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	22.158	52.862
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	22.158	52.862
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	34.540	61.096
N1. Provigioni ed oneri maturati e non liquidati	34.306	61.094
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	234	2
TOTALE PASSIVITA'	56.698	113.958
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	40.661.793	42.675.231
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	39.340.681	41.305.773
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	382.105,948	390.509,393
Valore unitario delle quote CLASSE A	102,958	105,774
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	1.321.112	1.369.458
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	12.744,165	12.889,447
Valore unitario delle quote CLASSE B	103,664	106,246

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	
Quote rimborsate	8.403,445

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	
Quote rimborsate	145,282